

Musica per nuovi artigiani: l'organo Ferraresi.

Sotto i riflettori ancora una volta l'organo costruito da Gianni Ferraresi, uno strumento meccanico a due tastiere, con sette registri reali.

E' l'opera n. 52 dell'artigiano di Ferrara, attivo dal 1965 anche nel campo del restauro.

Il programma odierno ci porta su tre diversi punti di 'osservazione' del suo strumento, tre ascolti, tre sonorità, per valorizzarne caratteristiche ed impiego.

Alle opere di J.S.Bach affidiamo dunque l'ascolto dell'organo solo, delle 'misure' sonore che derivano dalle diverse combinazioni dei suoi registri, su ciascuno dei due manuali.

Nelle sonate di Corelli e Mozart apprezzeremo la sua capacità di fondersi con gli strumenti ad arco armonizzando la parte del basso, la linea in comune con violoncello e violone, risultando 'collante' fondamentale.

Infine nel concerto per organo e archi godremo della scrittura perfetta di G.F.Handel, in un intreccio di temi altamente espressivi, con concedere a volte solenne, a volte danzante, in un dialogo virtuoso con gli archi.

Pagine di grande freschezza che bene si adattano ai musicisti invitati, accomunati dalla giovane età, dalla passione per la comunicazione espressiva di sé, per la bellezza di un'arte nella quale ripongono le loro speranze di crescita umana e professionale. Sono i nuovi artigiani, nelle cui mani affidiamo il testimone.

Bal'danza infatti non ha mai smesso di credere in loro, contribuendo sempre a creare occasioni di qualità che diano spessore e prospettiva alla loro scelta di vivere da protagonisti. Ed è così che oggi assisteremo ancora una volta all'incontro fra tradizione e novità, fra l'arte organaria di Ferraresi e il pensiero interpretativo delle nuove generazioni.

Buon ascolto!

STEFANO PELLINI organo

GIULIA CERRA, CLARA FANTICINI violino

SIMONE LAGHI viola

NICOLA VALENTINI violoncello

LUCA BANDINI violone

Sala delle Carte geografiche

13 novembre 2011 – ore 11

Tomaso Albinoni (1671 - 1751)

dalla Sonata a 5 op.2 n.3 in Do maggiore

Adagio

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Preludio al Corale BWV 680 in re minore

“Wir glauben all' en einen Gott”

Arcangelo Corelli (1653 - 1713)

Sonata a tre op.3 n. 2 in Re Maggiore

Grave, Allegro, Adagio, Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Sonata da chiesa K 144 in Re maggiore

(rielaborazione a cura di N.Valentini - G.Fossa)

Allegro

J. S. Bach

Preludio al Corale BWV 731 in Sol maggiore

“Liebster Jesu, wir sind hier”

A. Corelli

Sonata a tre op.3 n.8 in Do maggiore

Largo, Allegro, Largo, Allegro

W. A. Mozart

Sonata da chiesa K 336 in Do maggiore

Allegro

J. S. Bach

Toccata e Fuga in re minore BWV 565

George Frederic Handel (1685 - 1759)

Concerto per organo e archi in Fa maggiore

op.4 n°5 HWV 293

Larghetto, Allegro, Alla siciliana, Presto

Stefano Pellini (organo)

Nato a Modena, si è diplomato col massimo dei voti presso il Conservatorio Statale di Musica di Mantova nella classe del Prof. Alfonso Gaddi, risultando vincitore di due borse di studio. Ha completato i percorsi formativi superiori (II livello) in Discipline Musicali (tesi di laurea “L'arte organaria a Modena: storia, problemi, prospettive”) e Didattica della Musica (tesi “La musica lascia il segno. Per una didattica delle notazioni tra Medioevo e Novecento”), entrambi col massimo dei voti e la lode. Ha seguito corsi di perfezionamento sotto la guida di L.F. Tagliavini, M. Torrent, A. Marcon, P. Westerbrink, B. Leighton, K. Schnorr, O. Mischiati. Appassionato di arte organaria, si adopera da anni per la tutela degli strumenti antichi del territorio modenese, promuovendo restauri e iniziative per la valorizzazione del patrimonio organario. Ha inaugurato restauri di importanti strumenti storici. Socio fondatore dell'Associazione Amici dell'Organo “J. S. Bach” di Modena, cura l'organizzazione e la direzione artistica della Rassegna “Armonie fra Musica e Architettura” promossa dalla Provincia di Modena, e del “Modena Organ Festival”. Collabora altresì con numerosi solisti in diverse formazioni, in particolare con Pietro Tagliaferri (sax soprano), col quale condivide il “Progetto Riverberi” dal 2009: il duo ha inciso nel 2010 il CD “Novecento e oltre” per Elegia Records. A un'intensa attività di solista all'organo unisce quella con diverse compagini strumentali (arpa, tromba, ottoni, orchestra, gruppi corali specializzati); ha eseguito in prima esecuzione italiana musiche di G. Bunk con l'Orchestra da Camera di Ravenna. Nel febbraio 2001 è stato nominato organista titolare della All Saints' Church (già Chiesa Anglicana) di Sanremo, ove suona l'importante organo sinfonico costruito da A. H. Gern (allievo di A. Cavallé- Coll. E' inoltre titolare dell'organo storico “Cipri – Verati” (1585 – 1859) della Chiesa di S. Maria delle Assi in Modena, del quale ha promosso il restauro. È sovente invitato a ideare percorsi didattici (lezioni, audizioni, lezioni/concerto,...) per i ragazzi delle Scuole Secondarie di I e II grado; è stato invitato a esibirsi sul grande Organo della Cattedrale di Messina in occasione del IV Convegno Nazionale di Organologia promosso dall'A.I.S.C. (Aprile 2008); ha partecipato in qualità di relatore a Convegni di studio. Insegna Organo presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra dell'Arcidiocesi di Modena – Nonantola dal 2005; dal 2007 insegna Organo e Composizione Organistica presso il Liceo Musicale “A. Masini” di Forlì. Nel 2010 è stato docente di Organo Complementare e Canto Gregoriano presso l'Istituto Pareggiato di Studi Musicali “Vecchi – Tonelli” di Modena. Parallelamente all'impegno didattico, svolge intensa attività concertistica: ha tenuto concerti in vari Paesi Europei e in Giappone.